



Marco Masoero

Dopo gli studi in ingegneria al Politecnico di Torino e alla Princeton University (USA), ha iniziato nel 1983 la propria carriera accademica al Politecnico di Torino, dove è professore ordinario di Fisica Tecnica Industriale nel Dipartimento Energia "Galileo Ferraris", di cui è stato Direttore per due mandati (1995-1999 e 2012-2015). Svolge

attività didattica nell'ambito degli insegnamenti di Ingegneria del Suono, Elaborazione dell'Audio Digitale, Progetto di Impianti Termotecnici, Impianti Termotecnici e Refrigerazione Industriale. È referente per il Politecnico dell'accordo di collaborazione con il Conservatorio di Torino. È International Faculty Affiliate, Department of Mechanical and Industrial Engineering, University of Illinois at Chicago.

In campo acustico si è occupato di impatto vibro-acustico di infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie, di mitigazione del rumore in ambito industriale, di acustica dei teatri storici, di miglioramento della qualità audio dei programmi televisivi riprodotti su TV a schermo piatto, della qualità acustica piattaforme ad alta fedeltà e bassa latenza per didattica musicale remota e concerti distribuiti su rete Internet. Ha svolto consulenza e progettazione acustica per spazi destinati all'ascolto di musica e parola e ha fatto parte di commissioni giudicatrici di opere quali la nuova Biblioteca e Centro Culturale del Comune di Torino, il restauro del Teatro Carignano di Torino, il recupero funzionale del Teatro di Alessandria.

Dal 2018 ricopre l'incarico di Direttore Artistico della stagione di concerti del Politecnico di Torino, Polincontri Musica. In tale ruolo ha coordinato la predisposizione e l'esecuzione dei programmi delle stagioni concertistiche a partire dal 2018-2019 fino a oggi.

Prossimo appuntamento: lunedì 31 ottobre 2022

Anssi Karttunen violoncello Claudio Pasceri violoncello

Orchestra Filarmonica V. Calamani

musiche di **Sibelius, Firsova, Mendelssohn, Sarti, Warlock**

In collaborazione con EstOvest Festival e Festival della Piana del Cavaliere

Con il contributo di



Politecnico di Torino



CITTÀ DI TORINO

Con il patrocinio di

Per inf.: **POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00**

Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89

<http://www.polincontri.polito.it/classica/>

Polincontri musica



2022

I CONCERTI DEL POLITECNICO POLINCONTRI MUSICA 2023

Sabato 29 ottobre 2022 - ore 17,00

Bernard Neumann liutaio

Antti Auvinen compositore

Vittorio Montalti compositore

Marco Masoero ingegnere acustico

Architetti del suono

In collaborazione con EstOvest Festival 2022 - XXI
Edizione nell'ambito della Contemporary Cello Week



POLINCONTRI



**ESTOVEST
FESTIVAL**

Auditorium Camplis Bernini
Corso F. Ferrucci, 12 bis - Torino



XXXI edizione

5° evento

Una conversazione fra esperti sulla relazione fra acustica degli strumenti musicali e acustica degli spazi performativi, tra creazione artistica e scienza.

L'incontro Architetti del Suono tratterà il concetto di suono come fenomeno acustico, musicale e percettivo. Una conversazione dunque sulla relazione tra acustica strumentale e acustica degli spazi performativi, in bilico tra creatività artistica e scienza, cui prenderanno parte importanti professionisti di campi diversi e complementari come il liutaio canadese Bernard Neumann, il compositore finlandese Antti Auvinen, il compositore italiano Vittorio Montalti e il docente di acustica del Politecnico di Torino Marco Masoero.

L'incontro è parte integrante della collaborazione tra EstOvest Festival e Polincontri Musica e rientra nell'ambito della Contemporary Cello Week, che costituisce l'Episodio III del XXI EstOvest Festival, manifestazione che si tiene dal 27 al 31 ottobre 2022 fra Torino, Venaria e Guarene.

«Il profondo legame di Torino con il violoncello s'incrocia con l'attitudine della città a lavorare sui linguaggi artistici del contemporaneo perché, come nel 2021, l'artweek torinese è anticipata da un appuntamento dedicato al violoncello contemporaneo», questi i lusignieri intenti di EstOvest Festival 2022.



Bernard Neumann

Ha iniziato una laurea in scienze presso la McGill University, Montreal e ha completato la laurea in musicologia presso la Concordia University ancora a Montreal. Si è poi trasferito in Europa e si è formato per diventare liutaio presso la

Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona. Ha inoltre completato un corso biennale di archettaio. Seguono cinque anni di specializzazione in restauro di violini. Attivo principalmente in costruzione e restauro, consulenza ed *expertise*, per musicisti, musei e fondazioni in tutto il mondo, è stato nominato nel 2017 docente di Conservazione e Restauro di Strumenti del Patrimonio, Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, Università di Pavia.



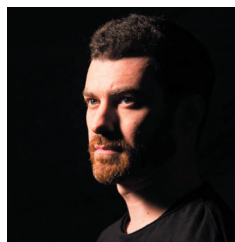
Antti Auvinen

Nato nel 1974 è un nome entusiasmante sulla scena della musica classica finlandese. Ha studiato composizione al Conservatorio di Amsterdam. Il ritmo, il timbro, le potenzialità della multimedialità, nonché le combinazioni non convenzionali di strumenti e modi di suonarli sono i suoi

interessi particolari. Il suo stile audace ha attirato l'attenzione e il plauso sia in patria sia all'estero. Il ritmo è una caratteristica focale delle sue opere: un mezzo per creare e rilasciare tensioni musicali.

La sua musica è caratterizzata da carica dinamica, energia esplosiva e sorpresa. Alcune delle sue composizioni includono video o mondi sonori potenziati dal campionatore come elemento musicale. Le sue opere sono fortemente al passo con i tempi. Il compositore contemporaneo può, secondo lui, esprimere nella sua musica opinioni sul mondo che lo circonda.

Tra le sue opere orchestrali *Himmel Punk* (2016), *Digital Madrigal* (2018) per video e orchestra, in cui combina timbri orchestrali con film manipolati e installazioni video. Ha anche composto altre opere di grandi dimensioni come *Aalto* (2003-04), *Breathe* per pianoforte e archi (2005), *Februa* per clarinetto e orchestra (2006) e *12 Fn Kies* (2017) per moog e big band. La sua opera da camera *Autuus* (Bliss) ha vinto il Premio Teosto finlandese nel 2016. Tra i lavori recenti ci sono *Cantus affresco disco* (2020) per orchestra e video e *Andaluso Panzerwagen Jazz*, un concerto per chitarra. I suoi lavori da solista includono anche *Eliangelis* (2005) per clarinetto.



Vittorio Montalti

Nato a Roma nel 1984, si è diplomato in pianoforte con Aldo Tramma presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma e in composizione sotto la guida di Alessandro Solbiati al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Perfezionatosi con Ivan Fedele all'Accademia di Santa Cecilia, ha in seguito

studiato musica elettronica, Cursus 1 e Cursus 2, presso l'IRCAM-Centre Pompidou di Parigi. La sua musica è stata commissionata ed eseguita in molte istituzioni italiane e straniere, tra cui Opera di Roma, La Fenice e Biennale di Venezia, Regio di Parma/Festival Verdi, Teatri di Reggio Emilia/Festival Aperto, Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, Accademia Filarmonica Romana, Orchestra Regionale della Toscana, Milano Musica, Festival Traiettorie, Ex Novo Musica, Bergamo Musica Festival, Divertimento Ensemble-Rondò, Festival Pontino, Festival della New York Philharmonic, IRCAM, Sinfonieorchester, Orchesterzentrum|NRW. Nel 2010, nell'ambito della Biennale di Venezia-54, Festival Internazionale di Musica Contemporanea, gli è stato conferito il Leone d'Argento per la Creatività.

Nel 2016 gli è stato assegnato il premio Una Vita nella Musica dalla Fenice. È stato compositore in residenza presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi (2013) e per il Divertimento Ensemble (2018), American Academy in Rome-Marcello Lotti Italian Fellowship (2014), Civitella Ranieri Foundation (2017), Fortissimissimo Firenze Festival Amici della Musica di Firenze (2017). Particolarmente vicino al teatro musicale, ha scritto due opere da camera su libretto di Giuliano Compagno e lavori per *ensemble*. Da sempre interessato all'improvvisazione, lavora anche su progetti di teatro e teatro-danza curandone l'elettronica in tempo reale.